MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla GURI n. 103 del 05.05.2017, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.M. 17 febbraio 2022, n. 28 recante "Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022";

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla GURI n. 241 del 08.10.2021, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 310 del 31 dicembre 2021- Supplemento Ordinario n. 50. concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10 febbraio 2022 n. 25, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 884 del 21 febbraio 2022, relativo all'assegnazione ai Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale, in linea con la citata tabella 4, delle risorse finanziarie ricomprese negli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'anno 2022 e delle risorse umane in servizio al 1° gennaio 2022;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni bis");

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le Amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 50/2016, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla G.U. n. 297 del 21 dicembre 2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni" il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

VISTO il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii;

VISTO, in particolare, l'art. 73 del D.lgs. n. 82/2005, "Nel rispetto dell'articolo 117, secondo comma, lettera r), della Costituzione, e nel rispetto dell'autonomia dell'organizzazione interna delle funzioni informative delle regioni e delle autonomie locali il presente Capo definisce e disciplina il Sistema pubblico di connettività e cooperazione (SPC), quale insieme di infrastrutture tecnologiche e di regole tecniche che assicura l'interoperabilità tra i sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni, permette il coordinamento informativo e informatico dei dati tra le amministrazioni centrali, regionali e locali e tra queste e i sistemi dell'Unione europea ed è aperto all'adesione da parte dei gestori di servizi pubblici e dei soggetti privati";

VISTO il Decreto Legge n. 138 del 13 agosto 2011, che aggiorna il Codice Amministrazione Digitale attribuendo all'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID, già DigitPA) il compito di mettere "a disposizione, attraverso il Sistema pubblico di connettività, una piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le pubbliche amministrazioni e i prestatori di servizi di pagamento abilitati, al fine di assicurare, attraverso strumenti condivisi di riconoscimento unificati, l'autenticazione certa dei soggetti interessati all'operazione in tutta la gestione del processo di pagamento";

VISTO il Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, che aggiorna il Codice dell'Amministrazione Digitale, a) affidando ad AgID, sentita la Banca d'Italia, il compito di definire le Linee guida per la specifica delle modalità tecniche e operative per l'esecuzione dei pagamenti elettronici, b) prevedendo l'obbligo per le amministrazioni allora destinatarie delle disposizioni del C.A.D. all'utilizzo della piattaforma precedentemente citata, anche "per il conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica in materia informatica ed al fine di garantire omogeneità di offerta ed elevati livelli di sicurezza";

VISTO il Decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, che aggiorna il Codice dell'Amministrazione Digitale: a) abrogando l'articolo 81; b) estendendo l'obbligo di adesione anche alle società a controllo pubblico; c) ampliando i servizi di pagamento che la piattaforma è tenuta a gestire, inserendo anche i micro-pagamenti, inclusi quelli basati sull'uso del credito telefonico; d) puntualizzando che, nel rispetto del principio europeo di non discriminazione dei diversi servizi di pagamento, anche i pagamenti effettuati presso gli sportelli fisici delle amministrazioni devono accettare carte di debito, di credito e prepagate attraverso l'integrazione con la piattaforma pagoPA; e) abrogando l'art. 20 del Decreto Legge 83 del 2012, e, tra gli altri, il comma 4 che affidava a Consip S.p.A. le attività, amministrative e strumentali già attribuite a DigitPA, tra cui quelle inerenti agli affidamenti relativi al Sistema Informatizzato dei Pagamenti della Pubblica Amministrazione (SIPA) e PagoPA;

CONSIDERATO che l'Agenzia per l'Italia Digitale, unitamente alla Ragioneria Generale dello Stato, alla Banca d'Italia e alla Corte dei Conti sottoscrivevano il 9 gennaio 2001 il "Protocollo d'intesa per lo sviluppo del Sistema Informatizzato dei Pagamenti della Pubblica Amministrazione — SIPA" per l'attuazione di quanto previsto dalla Legge n. 367/1994 in materia di pagamenti eseguiti dalle Pubbliche Amministrazioni Centrali;

VISTA la Convenzione quinquennale tra Banca d'Italia e la Società Interbancaria per l'Automazione (successivamente SIA S.p.A.), stipulata in data 14 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia affidava alla SIA S.p.A. la realizzazione e la gestione dei servizi di trasporto tra Amministrazioni e Banca d'Italia, nonché il servizio di interconnessione tra la Rete Nazionale Interbancaria (RNI) e la rete della Pubblica Amministrazione (RUPA, attualmente SPC), nell'ambito del SIPA, il Sistema Informatizzato dei Pagamenti della PA;

VISTO il Contratto quadro n. 2/2011 stipulato in data 31 gennaio 2011, avente durata triennale, tra l'Agenzia per l'Italia Digitale e SIA S.p.A. per l'affidamento del servizio di "Interconnessione tra il Sistema Pubblico di Connettività e la Rete Nazionale Interbancaria nell'ambito del Sistema Informatizzato dei Pagamenti della PA centrale - SIPA", avente, tra gli altri obiettivi, la dematerializzazione dei titoli di spesa;

VISTO il Contratto Quadro n. 2/2014, stipulato con la SIA S.p.A. in data 27 marzo 2014, per l'affidamento del Servizio di Interconnessione tra Sistema Pubblico di Connettività e Rete Nazionale Interbancaria, nell'ambito del Sistema Informatizzato dei pagamenti della PA centrale – SIPA, nonché per la sperimentazione dei servizi di pagamento attraverso il Nodo dei pagamenti – SPC, con scadenza il 31 luglio 2015;

VISTA la proroga tecnica del suddetto Contratto Quadro prot.n. 6494 del 30 luglio 2015, con cui la scadenza del Contratto stesso viene determinata al 31 dicembre 2016;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale dell'AgID n. 159/2017 del 07.06.2017 avente ad oggetto "Aggiudicazione della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per la stipula di un Contratto Quadro per l'affidamento di: - servizio di Interconnessione tra Sistema Pubblico di Connettività e Rete Nazionale Interbancaria, nell'ambito del Sistema Informatizzato dei pagamenti della PA centrale – SIPA - servizi di pagamento attraverso il Nodo dei pagamenti – SPC. CIG: 6960570C10";

CONSIDERATO che con la suindicata determina è stato aggiudicato alla società SIA S.p.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 comma 2, lett. b), punti 2 e 3, del Decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., il servizio di Interconnessione tra Sistema Pubblico di Connettività e Rete Nazionale Interbancaria, nell'ambito del Sistema Informatizzato dei pagamenti della PA centrale – SIPA e per l'erogazione dei servizi di pagamento attraverso il Nodo dei pagamenti – SPC, per un corrispettivo massimo spendibile pari a € 12.343.855,00 (IVA esclusa), di cui a carico di AgID € 11.198.155,00, IVA esclusa;

VISTO il contratto quadro n. 1/2017 per l'affidamento del servizio di interconnessione tra sistema pubblico di connettività e rete nazionale interbancaria, nell'ambito del sistema informatizzato dei pagamenti della PA centrale – SIPA e per l'erogazione dei servizi di pagamento attraverso il nodo dei pagamenti - SPC concluso tra l'AgID e la SIA S.p.A. in data 21.06.2017;

CONSIDERATO altresì che il suddetto contratto prevede una durata di n. 36 (trentasei) mesi con decorrenza, in base all'anticipata esecuzione in via d'urgenza, dal 1° Gennaio 2017 e scadenza al 31 dicembre 2019, fatta salva la facoltà dell'Agenzia di recedere con le modalità disciplinate dall'art. 19 del Contratto quadro;

CONSIDERATO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha inteso aderire al citato Contratto Quadro mediante emissione di Lettera d'ordine, l'affidamento per il servizio di Interconnessione tra Sistema Pubblico di Connettività e Rete Nazionale Interbancaria, nell'ambito del Sistema Informatizzato dei pagamenti della PA centrale – SIPA e per l'erogazione dei servizi di pagamento attraverso il Nodo dei pagamenti – SPC, in esecuzione del contratto quadro n.1/2017 stipulato da SIA S.p.A. ed AgID;

VISTO il Decreto n. 562 del 21.12.2017 con il quale l'Amministrazione ha determinato di concludere con la società SIA S.p.A., mediante emissione di Lettera d'ordine, l'affidamento per il servizio di Interconnessione tra Sistema Pubblico di Connettività e Rete Nazionale Interbancaria, nell'ambito del Sistema Informatizzato dei pagamenti della PA centrale – SIPA e per l'erogazione dei servizi di pagamento attraverso il Nodo dei pagamenti – SPC, in esecuzione del contratto quadro n.1/2017 stipulato da SIA S.p.A. ed AgID, per un corrispettivo annuo determinato in relazione al listino attualmente attivo pari ad € 17.100,00 oltre IVA con durata dal 01.01.2017 al 31.12.2019 per un importo complessivo pari ad € 51.300,00;

VISTA la lettera di ordine, prot. n. 33/5821 del 21.12.2017, sottoscritta con firma digitale;

VISTA la nota prot. n. 33/3625 del 25.10.2019, a mezzo della quale la scrivente ha richiesto ad AgID – Agenzia per l'Italia Digitale se fosse attivo un nuovo Contratto quadro fra l'Agenzia per l'Italia Digitale (già DigitPA) e la società SIA S.p.A. (già SIA SSB S.p.A.), ovvero se la scrivente avesse dovuto procedere alla proroga del servizio, come già avvenuto negli ultimi due anni;

VISTA la nota prot. n. 33/17 dell'08.01.2020, con la quale AgID – Agenzia per l'Italia Digitale ha comunicato di aver integralmente ceduto il Contratto Quadro n. 1/2017 (Lotto A: Sistema SIPA e Lotto B: Sistema pagoPA) alla PagoPA S.p.A., in data 22 ottobre 2019, non essendo possibile la cessione parziale del solo lotto B;

CONSIDERATO che nella summenzionata nota l'AgID - Agenzia per l'Italia Digitale - ha comunicato che, alla luce della volontà contrattuale espressa dalla SIA S.p.A., ogni singola Amministrazione interessata poteva affidare al citato fornitore l'erogazione del servizio SIPA per il periodo necessario allo svolgimento da parte della Consip S.p.A. delle procedure per la sottoscrizione di un nuovo contratto, alle stesse condizioni, incluse quelle

economiche, già stabilite nel Contratto Quadro n. 1/2017 in scadenza al 31.12.2019;

VISTA la nota assunta al prot. con il n. 33/4263 del 17.12.2020 con cui AgID, Agenzia per l'Italia digitale, ha comunicato l'iniziativa di CONSIP S.p.A. che consente alle Pubbliche Amministrazioni interessate all'acquisizione dei servizi SIPA di utilizzare una nuova soluzione contrattuale in sostituzione di quella resa disponibile da AgID sino al dicembre 2019;

CONSIDERATO che la società SIA S.p.A. ha reso disponibile attraverso la piattaforma MePA di CONSIP il servizio di Interconnessione tra Sistema Pubblico di Connettività e Rete Nazionale Interbancaria, secondo le seguenti modalità: - Servizio con ID 5119620: servizio corrispondente al preesistente servizio SIPA di Tipo A (il cui corrispettivo annuo è pari a Euro 11.400); - Servizio con ID 5120424: servizio corrispondente al preesistente servizio SIPA di Tipo B (il cui corrispettivo annuo è pari a Euro 17.100); - Servizio con ID 5120425: servizio corrispondente al preesistente servizio SIPA di Tipo C (il cui corrispettivo annuo è pari a Euro 22.800);

CONSIDERATO che l'Amministrazione Contraente Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali appartiene alla classe B (aderenti che utilizzano oltre che un'infrastruttura FEMSI T-Gate dedicata, anche un'infrastruttura FEMSI T-Gate condivisa con altre amministrazioni) di cui all'Allegato E al suddetto Contratto quadro;

CONSIDERATO che con Decreto Direttoriale n. 33/667 del 01.10.2021 è stato disposto di effettuare sul MePA l'OdA n. 6372754, prot. n. 33/3387 del 01.10.2021, nell'ambito dell'iniziativa SERVIZI - Servizi per l'Information & Communication Technology, con la società SIA S.p.A. per l'affidamento del servizio di Interconnessione tra Sistema Pubblico di Connettività e Rete Nazionale Interbancaria, nell'ambito del Sistema Informatizzato dei pagamenti della PA centrale – SIPA e per l'erogazione dei servizi di pagamento attraverso il Nodo dei pagamenti – SPC, per un corrispettivo totale pari ad € 17.100,00 oltre IVA con durata dal 01.01.2022 al 31.12.2022;

CONSIDERATO che in data 31.12.2021 la società SIA S.p.A. è stata fusa in NEXI S.p.A. e le sue attività sono state trasferite per il mercato italiano alla società NEXI PAYMENTS S.p.A.;

CONSIDERATO dunque che il suddetto servizio è previsto pervenire a scadenza in data 31.12.2022;

CONSIDERATO che l'Amministrazione ha l'esigenza di acquisire il servizio di Interconnessione tra Sistema Pubblico di Connettività e Rete Nazionale Interbancaria, nell'ambito del Sistema Informatizzato dei pagamenti della PA centrale – SIPA e per l'erogazione dei servizi di pagamento attraverso il Nodo dei pagamenti – SPC per un periodo di n. 12 (dodici) mesi a far data dal 1° gennaio 2023 per garantire la continuità dell'azione amministrativa;

RITENUTO necessario dover procedere all'acquisto della suddetta fornitura attraverso il ricorso agli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla piattaforma www.acquistinretepa.it ed in particolare allo strumento Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

CONSULTATO, pertanto, lo strumento Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

INDIVIDUATA l'iniziativa "SERVIZI" attualmente attiva, categoria "Software Licenze software-Mepa Servizi";

VISIONATA l'iniziativa "SERVIZI", categoria "Software Licenze software-Mepa Servizi" ed in particolare il prodotto "gestione applicativi" a marchio Sipa;

INDIVIDUATO il prodotto "gestione applicativi" a marchio Sipa, con codice prodotto "SIPA Classe B" nel catalogo del fornitore NEXI PAYMENTS S.p.A., con sede in Corso Sempione, n. 55, 20149 – Milano, P.IVA 04107060966;

RILEVATO che il costo della fornitura del prodotto denominato "gestione applicativi" a marchio Sipa, codice prodotto "SIPA Classe B", risulta essere pari ad € 17.100,00 (euro diciasettemilacento/00) IVA esclusa;

CONSIDERATO che la congruità del prezzo, rimasto sempre lo stesso nel corso degli anni a partire dal 2020, è stata definita dall'AgiD in relazione alle diverse classi (Tipo A, Tipo B, Tipo C) con comunicazione protocollo n. 0016286 del 16.12.2020;

CONSIDERATO che il costo complessivo della fornitura, IVA esclusa, è pertanto inferiore alla soglia ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che la società NEXI PAYMENTS S.p.A., con sede in Corso Sempione, n. 55, 20149 – Milano, P.IVA 04107060966, per quanto innanzi rappresentato e comunicato dall'AgiD è l'unico soggetto autorizzato ed abilitato a fornire il servizio in parola;

CONSIDERATO che l'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, detta una disciplina in deroga all'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 per gli affidamenti la cui determina a contrarre o altro atto equivalente siano adottati entro il 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che il succitato art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, dispone, al comma 2, lettera a), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

RAVVISATO che ricorrono i presupposti di legge per l'affidamento diretto mediante Ordine di Acquisto nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità enunciati all'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016;

RILEVATO che sul Mercato Elettronico della PA (MEPA) le Amministrazioni possono acquistare beni o servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria anche tramite il canale dell'Ordine Diretto di Acquisto (ODA) effettuando l'acquisto del servizio direttamente dal Catalogo del fornitore abilitato, compilando e firmando digitalmente l'apposito modulo d'ordine presente sul Portale www.acquistinretepa.it;

PRESO ATTO che l'Ordine Diretto ha efficacia di accettazione dell'offerta contenuta nel Catalogo del fornitore, per cui il contratto di fornitura si intende perfezionato nel momento in cui l'Ordine viene caricato e registrato nel sistema dall'Amministrazione;

CONSIDERATO che la scrivente ha provveduto a verificare la regolarità contributiva della società NEXI PAYMENTS S.p.A. mediante acquisizione del DURC, prot. INAIL_33324257, rilasciato in data 07.06.2022 e custodito agli atti degli Uffici della Direzione;

RITENUTO, pertanto, procedere alla creazione di un Ordine diretto di Acquisto (OdA), generato automaticamente dal sistema, da inviare alla società NEXI PAYMENTS S.p.A. iscritta all'iniziativa "SERVIZI", categoria "Software Licenze software-Mepa Servizi" individuata sulla base delle già menzionate verifiche e valutazioni;

ATTESO CHE al contratto saranno pertanto applicabili le Condizioni Generali di contratto relative al bando "SERVIZI" oggetto dell'OdA;

VISTI gli atti predisposti a questo effetto dagli Uffici della scrivente Direzione ed in particolare quello relativo all'Ordine di Acquisto (OdA);

RITENUTA la conformità del medesimo alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale alle esigenze dell'Amministrazione;

VISTO l'art. 32, comma 2 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la sottoscritta è stata incaricata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;
Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La scrivente Direzione Generale provvederà pertanto, secondo i termini di cui agli atti medesimi, ad effettuare un Ordine di Acquisto (OdA) sul MEPA nell'ambito dell'iniziativa " SERVIZI", categoria "Software Licenze software-Mepa Servizi" con la società NEXI PAYMENTS S.p.A., con sede in Corso Sempione, n. 55, 20149 – Milano, P.IVA 04107060966, per l'acquisto della fornitura di cui in premessa, ai sensi dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021 (nella momentanea sospensione dell'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016).

Articolo 2

Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 è il Dott. Sandro Alfieri, funzionario della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

Articolo 3

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico del capitolo di Bilancio 7821/1 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Direttore Generale
Dottssa Maria Condemi

Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.